

CODICE CONCORSO 2018POR045

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI 1 FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/02 PRESSO Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione Facoltà di Medicina e Psicologia BANDITA CON D.R. N. n. 876/2019 del 08/03/2019

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1569/2019 del 17.05.2019 è composta dai:

Prof. Roberto SANI SSD M-PED/02 dell'Università degli Studi di Macerata

Prof. Simonetta POLENGHI SSD M-PED/02 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Giuseppe Zago SSD M-PED/02 dell'Università degli Studi di Padova

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15 luglio 2019 alle ore 11 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Roberto SANI e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Simonetta POLENGHI

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 13 settembre 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica il giorno 9 settembre alle ore 11.30 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto.

15 luglio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Roberto SANI

Prof. Simonetta POLENGHI

Prof. Giuseppe Zago

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) fermo restando l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale: almeno cinque monografie, oltre ad una serie di contributi significativi (almeno sei) prodotti nell'arco di tempo degli ultimi 15 anni, con riferimento alla prassi consolidata nella rispettiva comunità scientifica, che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca e che mettano in rilievo il ventaglio di interessi.

Criteri comparativi: - Quantità e qualità della produzione scientifica; - partecipazione a comitati direttivi e consigli scientifici di enti o istituti di ricerca nazionali o internazionali; - partecipazione a comitati scientifici di collane editoriali, di riviste e di congressi; - impegno istituzionale e gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro, ad attività di coordinamento di dottorato di ricerca e/o alla responsabilità di programmi di scambio e accordi internazionali; - responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni nazionali e internazionali; - periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;

- attività in campo clinico, relativamente ai SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza.